

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2017, n. 26-5324

L.R. n. 28/07, art. 4, c. 1, lett. g). Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa triennale per l'incremento delle competenze inerenti la progettazione sostenibile e sicura.

A relazione degli Assessori Valmaggia, Pentenero:

Premesso che:

la Regione Piemonte, con la legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), all'articolo 4, comma 1, lettera g), promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

il Piano triennale in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 142-50340 del 29/12/2011 e da ultimo modificato con D.C.R. n. 180-41217 del 13/12/2016, vigente ai sensi dell'art. 29 della Legge regionale n. 25 del 5 dicembre 2016 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 - Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

il citato Piano triennale prevede, tra l'altro, che la Regione attivi azioni per migliorare e ampliare l'offerta formativa, e in particolare per innalzare il livello di apprendimento nelle tematiche energetico- ambientali, anche attraverso l'uso di tecnologie multimediali per facilitare l'apprendimento attivo e la didattica laboratoriale e la formazione degli insegnanti;

considerato che la Regione Piemonte, tramite le sue politiche in materia di istruzione, intende continuare ad incrementare l'offerta formativa scolastica anche attraverso la promozione di processi di innovazione didattica in grado di motivare e orientare gli studenti e la fine di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;

rilevato inoltre che la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale, nell'ottica di una programmazione integrata dell'offerta formativa, hanno interesse a sostenere e potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche secondo le disposizioni della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale e di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti) e s.m.i., ed il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e ricerca (Piano nazionale Scuola Digitale);

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa triennale tra Regione Piemonte, Ufficio Scolastico regionale, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Torino, Città Metropolitana di Torino, Politecnico di Torino (Dipartimento Energia), Fondazione dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Torino, Consiglio Nazionale Geometri e Geometri laureati, Unione Industriale della Provincia di Torino, Collegio Costruttori della Provincia di Torino, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa (Associazione provinciale di Torino), Istituto di Istruzione Superiore "Erasmus da Rotterdam", Comune di Nichelino, Fondazione Climabita, Environment Park S.p.A., Associazione Energia Territorio Ambiente, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A),

per l'incremento delle competenze inerenti la progettazione sostenibile e sicura - Progetto "Abitare sostenibile (LAS)";

rilevato che, attraverso tale Protocollo, le parti si propongono:

- di sostenere la qualificazione e l'innovazione dei percorsi di istruzione superiore e dei nuovi profili professionali sulle tematiche dell'architettura sostenibile, della sicurezza contro le calamità naturali come strumento di innovazione didattica e di orientamento;
- di stabilire legami più saldi tra il mondo della formazione e il mondo della produzione delle aziende e del lavoro attraverso esperienze di alternanza scuola lavoro;
- di formare e aggiornare i docenti nelle conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'architettura sostenibile e sicura;
- coinvolgere e interessare le imprese e i professionisti ai saperi tecnologici e scientifici correlati all'architettura sostenibile e sicura;
- realizzare strumenti didattici e professionali (pubblicazioni, sito web, e quanto altro si riterrà opportuno) per favorire il trasferimento e la diffusione di saperi tecnologici tra tali soggetti.

Ritenuto, altresì, che eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche verranno allo stesso modo prese in considerazione dalla Regione Piemonte, in quanto il suddetto Protocollo non stabilisce rapporti di esclusiva tra le parti sulle aree di collaborazione individuate;

dato atto che dalla stipulazione del Protocollo d'Intesa in questione non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

visto il D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

visto la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa triennale tra Regione Piemonte, Ufficio Scolastico regionale, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Torino, Città Metropolitana di Torino, Politecnico di Torino (Dipartimento Energia), Fondazione dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Torino, Consiglio Nazionale Geometri e Geometri laureati, Unione Industriale della Provincia di Torino, Collegio Costruttori della Provincia di Torino, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa (Associazione provinciale di Torino), Istituto di Istruzione Superiore "Erasmus da Rotterdam", Comune di Nichelino, Fondazione Climabita, Environment Park S.p.A., Associazione Energia Territorio Ambiente, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) per l'incremento delle competenze inerenti la progettazione sostenibile e sicura - Progetto "Abitare sostenibile (LAS)";

- di demandare all'Assessore all'Istruzione, lavoro, formazione professionale la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa;

- di dare atto che il suddetto Protocollo d'Intesa ha durata triennale dalla data della sottoscrizione e non prevede oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Protocollo di Intesa

Protocollo di Intesa per l'incremento delle competenze inerenti la progettazione sostenibile e sicura

Progetto "Laboratorio Abitare Sostenibile Sicuro" (LAS²)

TRA

REGIONE PIEMONTE rappresentata dall'Assessora all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale Gianna Pentenero....., in applicazione della deliberazione..... ;

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE (C.F. 97613140017) rappresentato dal Direttore Generale dott. Fabrizio Manca,....;

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO rappresentata dal Presidente Ing. Vincenzo Ilotte,, in applicazione della deliberazione della Giunta Camerale n.;

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO rappresentata dalla Consigliera delegata Barbara Azzarà,, in applicazione del Decreto della Sindaca metropolitana n. 538-35074 del 21 dicembre 2016 "Assegnazione deleghe di funzioni amministrative ai Consiglieri metropolitani";

POLITECNICO DI TORINO, DIPARTIMENTO ENERGIA, rappresentato dal Direttore prof. Alberto Tenconi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24 (qui di seguito più brevemente indicato come DENERG) ;

FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO, rappresentato dal Presidente prof. ing. Corrado Vincenzo, domiciliato per la carica in Torino via Giovanni Giolitti, 1 (qui di seguito più brevemente indicato come FOIT) ;

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI TORINO, rappresentato dal Presidente Massimo Giuntoli nato a....., domiciliato per la carica in Torino, via Giovanni Giolitti, 1 (qui di seguito più brevemente indicato come OAT) ;

CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI, rappresentato dal Presidente Maurizio Savoncelli nato a....., domiciliato per la carica in Roma, Piazza Colonna 361 (qui di seguito più brevemente indicato come C.N.G. e G.L.) ;

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO, rappresentata dal Presidente Dottor Dario Gallina, nato a domiciliato per la carica, in

Torino – Via Fanti 17, (qui di seguito più brevemente indicata come UNIONE INDUSTRIALE) ;

COLLEGIO COSTRUTTORI DI TORINO, rappresentato dal Presidente Alessandro Cherio nato a domiciliato per la carica presso la sede del Collegio Costruttori in Torino, Via San Francesco da Paola, 39 CAP 10123 (qui di seguito più brevemente indicata come COLLEGIO COSTRUTTORI);

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI TORINO, rappresentato dal Presidente Provinciale pro tempore Nicola Scarlatelli nato a domiciliato per la carica presso la sede del CNA in Torino, Via Millio 26 (qui di seguito più brevemente indicata come CNA Torino) ;

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ERASMO DA ROTTERDAM", rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Vittoria Bossolasco, nata a domiciliata per la carica in Nichelino, Via XXV Aprile, 139 (qui di seguito più brevemente indicato come ERASMO DA ROTTERDAM) ;

COMUNE DI NICHELINO, rappresentato dal Vice-Segretario e Dirigente Servizi alla persona, dott. Giovanni Carlo Franchino nato ae domiciliato per la carica in Nichelino Via Del Pascolo 13/a – Centro per i servizi La Torre ;

FONDAZIONE CLIMABITA, rappresentata dal Vice Presidente arch. Dario Vineis, nato a, domiciliato per la carica in

ENVIRONMENT PARK S.p.A., rappresentata dal suo Presidente Mauro Chianale, nato a, domiciliato per la carica presso la sede operativa di in Torino Via Livorno 60 ;

ASSOCIAZIONE ENERGIA TERRITORIO AMBIENTE, rappresentata dal Presidente Gaspare Enrico, nato a, domiciliato per la carica in (qui di seguito più brevemente indicato come E.T.A.).

VISTI

- l'art. 15 della Legge 241/90 che dispone: ... "le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- l'art. 4 della Legge 53/2003, di riforma del sistema scolastico, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, che costituisce una modalità per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro

- i DD.PP.RR. NN 87/2010, 88/2010, 89/2010 che dispongono il riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'istruzione liceale, tecnica e professionale e in considerazione che dal quadro normativo succitato emerge la necessità e possibilità per le scuole di stipulare accordi di rete di comune interesse, nella fattispecie di "formazione/aggiornamento, di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale...";

- l'art.2 comma 2 lettera n) del dlgs 23/2010 che dispone per le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, la possibilità di svolgere in particolare le funzioni e i compiti relativi alla ..."cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni...";

- l'art. 4 comma 56 lettera c) della Legge 92/102 che dispone per le camere di commercio di concorrere "...nell'erogazione di servizi destinati a promuovere la crescita del sistema imprenditoriale e del territorio, che comprendono la formazione, l'apprendimento e la valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita dalle persone..";

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107, di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, ed in particolare l'art. 1 commi dal 33 al 43 e dal 56 al 61;

- il decreto legislativo 26 novembre 2016 n. 219 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in particolare l'art. 2 comma 2;

PREMESSO CHE

- I temi della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica e della sicurezza sismica e idrogeologica rappresentano una delle sfide più importanti della nostra società.

- La scuola dell'autonomia interagisce da protagonista con le autonomie locali, con i settori economici e produttivi e le associazioni per promuovere il rilancio della formazione attraverso la diffusione della cultura della valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio storico, architettonico, sostenendo l'innovazione delle competenze per salvaguardare l'ambiente e la qualità della vita, sostenendo l'innovazione delle competenze arricchite di nuove skills.

- E' possibile migliorare il piano dell'offerta formativa, in un'ottica di alternanza scuola lavoro, progettando gli scenari futuri con l'integrazione tra le risorse umane delle giovani generazioni e le proposte del mondo economico e sociale, del sistema produttivo e delle amministrazioni locali.

- Gli ordini professionali e le associazioni datoriali hanno piena consapevolezza che è necessario fornire ai professionisti e alle aziende il massimo supporto, attraverso una pluralità di strumenti, affinché siano loro stessi ad essere più propositivi sia nel campo delle tecniche costruttive mirate al risparmio energetico, sia alle tecniche relative all'installazione di nuove tipologie di impianti tecnologici finalizzati entrambi al raggiungimento di reali condizioni di comfort ambientale.

- L'obiettivo è comune per tutti coloro che si impegnano nello studio, nella salvaguardia e nell'evoluzione delle caratteristiche che connotano un territorio: contribuire a professionalità sempre più in grado di evolvere con i nuovi obiettivi di equilibrio ambientale.

- Il contributo offerto dalle imprese dovrà essere inteso come un bene culturale in grado di fornire specifiche informazioni, direttamente derivate dalle competenze acquisite.

**CONSIDERATO CHE LE PARTI SOPRA INDIVIDUATE
CONDIVIDONO LE PREMESSE CITATE SI CONVIENE E SI STIPULA
QUANTO SEGUE:**

ART. 1 – FINALITÀ

Tutte le parti si impegnano a collaborare tra di loro per l'efficace integrazione delle azioni in capo a ciascun firmatario, al fine del perseguimento delle seguenti finalità:

- sostenere la qualificazione e l'innovazione dei percorsi di istruzione superiore, dei nuovi profili professionali, di aggiornamento dei professionisti sulle tematiche dell'architettura sostenibile, della sicurezza contro le calamità naturali come strumento di innovazione didattica e di orientamento;
- stabilire legami più saldi tra il mondo della formazione e il mondo della produzione delle aziende e del lavoro attraverso esperienze di alternanza scuola lavoro;
- formare e aggiornare i docenti nelle conoscenze/competenze ed abilità concernenti l'architettura sostenibile e sicura;
- coinvolgere e interessare le imprese e i professionisti ai saperi tecnologici e scientifici correlati all'architettura sostenibile e sicura;
- realizzare strumenti didattici e professionali (pubblicazioni, sito web, e quanto altro si riterrà opportuno) per favorire il trasferimento e la diffusione di saperi tecnologici tra tali soggetti.

ART. 2 - OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Gli obiettivi che si intendono attuare sono:

- incrementare concretamente l'alternanza scuola-lavoro ;
- qualificare le competenze in materia di sostenibilità ambientale ed architettonica ;
- incrementare i rapporti con il mondo del lavoro ;
- migliorare la formazione e l'aggiornamento di nuovi profili professionali per qualificare una nuova occupabilità.
- progettare secondo i criteri dell'Universal Design, della Lean Production e dei Modelli di Eccellenza ;
- sperimentare le strategie per la realizzazione di Smart Home and Smart City ;
- utilizzare la moderna strumentazione a supporto della progettazione e del rilevamento (BIM, GIS, stampa 3D, utilizzo dei social network).

- realizzare un polo di orientamento alla Sostenibilità e al risparmio energetico, con particolare attenzione alle professioni del settore edilizio, impiantistico, energetico ;
- sensibilizzare gli studenti e la cittadinanza al concetto di sostenibilità sicura, intesa come spazio urbano e sociale.

ART. 3 – MODALITÀ ED INIZIATIVE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi di cui all'art. 2 verranno attuati, in base alle disponibilità economiche che i diversi Enti riusciranno ad ottenere sia da Enti Pubblici che privati attraverso diverse modalità.

Con le risorse acquisite il Protocollo si impegna a perseguire gli obiettivi del triennio mettendo in atto iniziative per sostenere prioritariamente i seguenti progetti:

- a) concorrere alla realizzazione del Laboratorio "Abitare Sostenibile Sicuro" (LAS²) che si propone di costituire una sede fisica in cui sia possibile disporre, con un'incrementazione ed aggiornamento nel tempo, di materiali e strumenti per analizzare, discutere ed elaborare progetti sui diversi aspetti dell'"abitare sostenibile sicuro", di incontrare aziende innovative nei vari settori;
- b) realizzare strumenti didattici (pubblicazioni, sito web, piattaforme e quanto altro si riterrà opportuno);
- c) organizzare corsi ed eventi rivolti a docenti, studenti, professionisti, inoccupati ;
- d) aderire ad altri Protocolli e Associazioni.

ART. 4 – OGGETTO

Il presente Protocollo di Intesa disciplina l'attuazione del progetto in questione, prevedendo altresì la ripartizione dei compiti e degli eventuali oneri finanziari presenti e futuri degli enti firmatari per la realizzazione del Progetto quale descritto nelle premesse.

Le parti si obbligano a concordare modalità, tempistica e tutto quanto connesso alla gestione, realizzazione e diffusione delle più idonee forme di collaborazione operativa che ne scaturiranno.

ART. 5 – IMPEGNI DELLE PARTI

Ogni Ente firmatario si impegna a sostenere secondo le policy approvate dagli organi competenti degli enti di appartenenza: le iniziative promosse dal Protocollo, i percorsi di alternanza scuola/lavoro, le azioni di orientamento, l'aggiornamento docenti.

Ogni Ente si impegna altresì a sostenere tali attività mediante le risorse, umane e/o finanziarie, che intenderà mettere a disposizione in base alle proprie disponibilità, previa adozione di appositi atti subordinatamente alle disponibilità di bilancio.

La Camera di commercio, in accordo con le linee guida individuate dal Comitato di Indirizzo si impegna a gestire gli aspetti amministrativi e finanziari derivanti dalle attività del Protocollo, fatto salva l'autonomia di ogni Ente firmatario per le attività specifiche che verranno concordate in sede di Comitato di Indirizzo.

La Camera di commercio si impegna altresì a mettere a disposizione delle Parti, ai fini della realizzazione delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo e previa valutazione in sede di Comitato di indirizzo, i locali del proprio Laboratorio Chimico, sito in via Ventimiglia, 165, a Torino.

ART. 6 – COMITATO DI INDIRIZZO E SUOI COMPITI

Le Parti convengono di costituire un Comitato di indirizzo, di cui fa parte l'ideatore e l'autore del progetto Abitare Sostenibile Sicuro e ciascun firmatario con un proprio rappresentante con la possibilità di indicare anche un membro supplente. Le designazioni e le revoche dei propri rappresentanti sono di competenza esclusiva delle Parti firmatarie.

Compiti del Comitato sono:

- pianificare le fasi di realizzazione del progetto attraverso un approccio sperimentale e graduale lungo l'arco della durata dell'intesa;
- indicare le linee guida per la progettazione delle attività da promuovere ai fini del Protocollo, fatto salvo il concorso di altri eventuali fondi, compresi quelli raccolti direttamente dagli Istituti scolastici coinvolti nella rete;
- discutere e approvare un piano di attività e la relativa destinazione delle risorse;
- verificare il corretto utilizzo delle risorse stanziato dal Comitato;
- approvare con parere unanime l'adesione all'intesa di nuovi soggetti;
- svolgere un ruolo di raccordo e coordinamento tra realtà formative e mondo del lavoro per agevolare i rapporti ai fini dell'attualizzazione della didattica e dell'orientamento a favore dell'Istruzione Tecnica;
- monitorare le attività svolte;
- ampliare le risorse culturali del progetto attraverso uno sviluppo della base dei fruitori e il coinvolgimento di nuove aziende.

Il Comitato viene convocato di norma due volte all'anno, o qualora venga ravvisata la necessità, dal Presidente, che viene scelto dalle Parti nella prima riunione di insediamento.

Il Comitato può organizzarsi in gruppi di lavoro di cui faranno parte di diritto il Presidente, il segretario e l'autore del progetto Abitare Sostenibile. Qualora se ne ravvisi l'opportunità si potranno invitare ai gruppi di lavoro esperti ed aziende.

Il Comitato può, qualora utile, costituire un Comitato tecnico scientifico per la verifica e attualizzazione dei contenuti del percorso formativo curricolare; a tal fine può invitare esperti del mondo della Ricerca, dell'Università e delle Imprese, nonché rappresentanti delle Scuole aderenti alla rete.

Inoltre il Comitato si doterà di un Comitato esecutivo costituito dal Presidente, dal Segretario, dall'autore del progetto, dal responsabile scientifico del progetto, da un rappresentante dell'Associazione ETA promotrice del progetto Abitare sostenibile sicuro. Il Comitato esecutivo avrà il compito di:

- seguire con continuità le attività pianificate dal Comitato ;
- presentare il Piano di attività che il Comitato discuterà e approverà e affrontare tutte le problematiche legate alla gestione ed esecuzione del progetto annuale.

ART. 7 - DURATA E RISOLUZIONE DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha la durata di tre anni. Una qualsiasi delle Parti ha facoltà di chiedere il rinnovo dell'Intesa, almeno tre mesi prima della scadenza, mediante comunicazione scritta al Comitato di Indirizzo.

Ciascuna delle Parti ha inoltre facoltà di recedere dall'Intesa, dandone comunicazione scritta al Comitato di Indirizzo, con un preavviso di almeno tre mesi e motivandone le ragioni.

ART. 8 – MODIFICHE DEL PROTOCOLLO DI INTESA

E' facoltà di ciascuna delle Parti proporre accordi supplementari, aggiuntivi o modificativi di quanto previsto nel presente Protocollo d'Intesa, previa comunicazione scritta agli altri soggetti firmatari, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Indirizzo.

ART. 9 – CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Torino quale unico competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Intesa.

ART. 10 – REGISTRAZIONE E SPESE

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle parti in misura paritaria.

Art. 11 – RIMANDI

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Fa parte integrante del Protocollo di Intesa l'Allegato A "Elenco Scuole aderenti all'accordo di rete".

I codici fiscali delle Parti sono:

REGIONE PIEMONTE:

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE: 97613140017

CAMERA DI COMMERCIO : 80062130010

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO :

POLITECNICO DI TORINO - DENERG:

FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI – FOIT :

ORDINE ARCHITETTI - OAT:

C.N.G. e G.L.: 80053430585

UNIONE INDUSTRIALE: 80082190010

COLLEGIO COSTRUTTORI: 80082950017

CNA Torino: 80082230014

ERASMO DA ROTTERDAM : 94014520012

COMUNE DI NICHELINO: 01131720011

FONDAZIONE CLIMABITA:

ENVIRONMENT PARK S.p.A.:

E.T.A. : 92517760010